

**→ Il caso****Balduina**  
**Aule contese**  
**dai tecnici agrario**  
**e turistico****Poggi → a pagina 30****Balduina** Alla Domizia Lucilla gli studenti protestano: «No alla cessione di un piano all'Its»

# Classi contese tra agrario e turistico

La Provincia avrebbe già destinato i locali. Il Comune: Servono alla scuola

**Nicola Zingaretti**

A lui l'appello degli studenti: «Presidente Zingaretti non ci tradire»

**Federico Guidi**

Il consigliere capitolino: «La cessione delle aule va rivista»

**Natalia Poggi**  
n.poggi@iltempo.it

■ Una scuola che sarebbe un gioiellino se non fosse sgarrupata e in condizioni quasi fatiscenti anche a causa della mancanza di manutenzione che ormai si protrae da 10 anni. Nonostante tutto la vista è mozzafiato, da set cinematografico con il Cupolone, al centro, che si potrebbe quasi toccare. È l'Istituto Professionale Agrario «Domizia Lucilla» in via Domizia Lucilla 76, alla Balduina. Gli studenti, 130 ragazzi pendolari perché arrivano perlopiù con il trenino dalla provincia viterbese, nei giorni scorsi hanno manifestato fuori dall'istituto in nome del diritto allo studio. L'allarme è scattato dopo l'invio il 6 ottobre scorso di una lettera alla dirigente scolastica Rosalia Di Piazza firmata dal Presidente della Fondazione Its Turismo Francesco Granese nella quale si intimerebbe «lo sgombrò

delle aule per cederle alla Fondazione stessa». Non è stato proprio un fulmine a ciel sereno. A scuola già girava voce che «la provincia aveva messo a disposizione della Fondazione (che è una specie di master dopo i cinque anni di corso scolastico e propone pure corsi a pagamento con un costo che oscilla dagli 800 ai 1600 euro) alcune aule al piano terra dell'istituto». Una decisione che, di fatto, «avrebbe esautorato i ragazzi». Studenti, genitori e professori sono ora sul piede di guerra. «Come è possibile che di tutte le scuole appartenenti alla fondazione, si sia scelta come sede legale un Istituto Agrario, che non ha nulla a che fare con il Turismo?». «Gli studenti si sono sentiti merce di scambio tra la Provincia e questa fantomatica fondazione» dice Corrado Stillo dell'Associazione Dossotti. E l'altro ieri Federico Guidi, consigliere di Roma Capitale, ente dal 2009 proprietario dell'edificio e del terreno che

ospita la scuola, ha scritto una lettera in cui esprime «un disagio per una scelta non ponderata» che vuole sottrarre «delle aule che attualmente accolgono 3 classi più l'aula video, il laboratorio per piccoli gruppi misti di alunni per l'integrazione dei disabili e il CIC» che comporterebbe «gravi difficoltà al normale svolgimento della didattica oltre a precludere la possibilità di aprire una seconda sezione il prossimo anno». Il Domizia Lucilla è l'unico istituto agrario della provincia di Roma. E si augura che la decisione della Provincia di concedere a terzi questi spazi a discapito delle funzioni primarie della scuola sia rivista.

